

Petizione dei comuni *Parchi*

Signor Sindaco, signora Sindaca,
signore e signori Municipali,

il Gruppo svizzero per la popolazione di montagna SAB, il Club Alpino Svizzero CAS, la CIPRA Svizzera (associazione mantello delle organizzazioni alpine, ambientaliste e di salvaguardia dei beni culturali) e la Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi" lanciano una petizione comune **Nuovi parchi per uno sviluppo regionale capace di futuro**. La petizione di **sindache e sindaci** sarà consegnata al Parlamento e al Consiglio federale nella sessione di giugno, quando le camere tratteranno le iniziative parlamentari.

Qui di seguito proponiamo un riepilogo della situazione. I responsabili ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno manifestare il loro appoggio. Cercheremo con ogni mezzo di evitare i doppioni, ma non possiamo escludere a priori di riuscirci sempre. Sperando che vorrete capire e scusare un'eventualità del genere, vi preghiamo di gradire l'espressione della nostra stima.

SAB (Thomas Egger), CIPRA Svizzera (Reto Solèr),
CAS (Jürg Meyer), "Alleanza nelle Alpi" (Peter Marty)

Situazione di partenza

Il Consiglio federale ha deciso il 25.2.2004 di stralciare dal programma di legislatura 2004 – 2007 la prevista revisione parziale della Legge sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN). La revisione parziale prevedeva tre categorie di parchi: parchi nazionali, parchi naturali regionali e parchi naturali periurbani. Per ogni categoria, sarebbero stati fissati condizioni e criteri di gestione volti ad armonizzare protezione della natura e sviluppo economico. In sede di consultazione, il progetto è stato accolto positivamente dai cantoni, dalla maggioranza dei partiti e delle associazioni. L'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio è partito dal presupposto che, qualora la revisione parziale fosse andata in porto, nei prossimi dieci anni sarebbero potuti sorgere da uno a due nuovi parchi nazionali, da sei a dieci parchi naturali regionali e da tre a cinque parchi naturali periurbani. Le uscite per i nuovi parchi sarebbero ammontate a una decina di milioni di franchi l'anno, ma non avrebbero costituito alcun nuovo aggravio per la Confederazione giacché i fondi per la creazione e la gestione sarebbero stati stanziati attraverso una ristrutturazione del bilancio esistente.

Obiettivi e pubblico mirato

- La petizione dei comuni intende far sì che il Parlamento svizzero (Consiglio nazionale e degli Stati) riveda la decisione del Consiglio federale.
- Le iniziative parlamentari dovrebbero essere completate e sostenute adeguatamente da questa azione.
- Occorre far capire a Consiglio federale e Parlamento che la popolazione e gli attori politici regionali appoggiano pienamente la revisione parziale della LPN.
- La petizione sottolinea l'importanza della mole, talvolta enorme, dei lavori preparatori svolti nelle regioni e nei comuni che, in caso di abbandono del progetto, andrebbero vanificati.
- La petizione deve servire a comunicare a un vasto pubblico le ragioni e gli scopi della creazione di nuovi parchi, e le rivendicazioni delle regioni.

Attuazione

Responsabilità

La responsabilità della campagna è affidata alla CIPRA e le sue organizzazioni membro, al SAB, all'Alleanza nelle Alpi e al CAS.

Lancio

Il lancio è previsto a metà marzo. Il testo della petizione dei comuni e gli scritti accompagnatori verranno diffusi in tre lingue per il tramite di una serie di organizzazioni e attori privati che fungeranno da moltiplicatori.

Raccolta

La raccolta delle firme dei comuni è organizzata dal SAB e dalla CIPRA Svizzera (cfr. indirizzi in basso). Basta indicare i nomi del sindaco e del comune, non è richiesta una firma autografa. Possono firmare tutti i comuni della Svizzera, ossia anche quelli sul cui territorio non è stata prospettata la creazione di un parco.

Organizzazione e coordinamento

L'informazione sull'andamento della raccolta delle firme sarà garantita da un bollettino. Le comunicazioni via posta elettronica verranno diffuse a tutte le organizzazioni e i singoli che sostengono l'operazione. La CIPRA Svizzera si assume i compiti di coordinamento al fine di evitare per quanto possibile doppioni e la gestione dei contatti tra le organizzazioni responsabili e gli attori. Essa funge anche da piattaforma informativa.

Consegna della petizione

Ultimo termine per la consegna delle firme dei sindaci è fine maggio 2004. La petizione verrà presentata non appena l'argomento approderà sui banchi del Consiglio nazionale o del Consiglio degli Stati. L'atto della consegna delle firme avverrà in una cornice suggestiva e mediaticamente efficace.

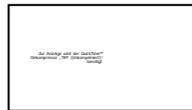
Centro informativo, di raccolta e di coordinamento:

CIPRA Svizzera Reto Solèr
Hohlstrasse 489, 8048 Zurigo
Tel. 01/431 27 30, fax 01/430 19 33
E-mail cipra@cipra.ch



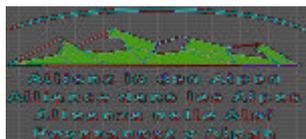
Centro di raccolta:

Gruppo svizzero per la popolazione di montagna (SAB) Thomas Egger
Seilerstrasse 4, casella postale 7836, 3001 Berna
Tel. 031 382 10 10, fax 031 382 10 16
E-mail thomas.egger@sab.ch



Altre organizzazioni responsabili:

Schweizer Alpen-Club SAC
Club Alpin Suisse
Club Alpino Svizzero
Club Alpin Svizzer



Nuovi parchi per uno sviluppo regionale capace di futuro

Petizione dei comuni al Consiglio federale ed al Parlamento

Per uno sviluppo regionale sostenibile dei comuni e delle regioni svizzere è necessario che nei prossimi anni si adottino nuovi, efficaci, strumenti sotto forma di parchi nazionali, parchi regionali e parchi naturali periurbani. In tal modo ci si pone l'obiettivo di collegare lo sviluppo regionale ed i circuiti economici con la protezione e la cura di spazi pregiati, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico. I parchi pianificati rivestirebbero un ruolo di grande importanza soprattutto in relazione allo sviluppo turistico e ne trarrebbero grande vantaggio anche i comuni rurali e le regioni svizzere. Tenendo in considerazione le condizioni di maggiori difficoltà che potrebbero attenderci, i parchi possono essere d'aiuto nell'assicurare anche in futuro ai nostri comuni ed alle nostre regioni un'indipendenza economica, sociale e culturale.

In Svizzera attualmente più di cinquanta progetti per l'istituzione di parchi sono in fase di elaborazione. Un numero così elevato dimostra come le persone, indipendentemente dalla loro estrazione politica o sociale, riconoscano nei parchi un grande potenziale per lo sviluppo futuro del nostro Paese, soprattutto delle aree rurali. Alla fine dello scorso mese di febbraio però il Consiglio federale ha deliberato a sorpresa di eliminare dal piano legislativo, per motivi finanziari, la già intentata revisione della legislazione in materia di natura e protezione nazionale. I fondi per la creazione e la gestione dei parchi avrebbero dovuto essere già stanziati attraverso una ristrutturazione del budget esistente e così non avrebbero gravato ulteriormente sulla Confederazione.

Come primi cittadini di comuni di tutta la Svizzera siamo particolarmente dispiaciuti per tale decisione. Se il Consiglio federale dovesse ostinarsi sulla sua posizione verrebbe ostacolata una ricca serie di iniziative e si svuoterebbero di significato molti dei lavori preparatori iniziati con entusiasmo, nei comuni durante gli anni scorsi. Noi, sindaci firmatari, invitiamo il Consiglio federale a non procrastinare la programmata revisione legislativa, ma a condurla a termine al più presto. Ci appelliamo al Parlamento affinché si adoperi per permettere di concludere il prima possibile la revisione della legislazione in materia di natura e protezione nazionale. In tal modo potrebbero essere create in Svizzera le condizioni giuridiche e finanziarie necessarie all'istituzione di nuovi parchi, considerati come parte integrante di uno sviluppo regionale sostenibile.

1 marzo 2004

Primi firmatari: Sindaci

Comune / Cantone	Nome / Partito politico (se possibile)
Salgesch (VS)	Jean-Michel Cina (CVP/NR VS)
Grabs (SG)	Ruedi Lippuner (FDP, Präsident Allianz in den Alpen der Schweiz)
Flerden (GR)	Marco Valsecchi (SVP)
Alvaneu (GR)	Thomas Kolleger (parteilos)
Filisur (GR)	Doris Schweighauser (SP)
Malvaglia (TI)	Luca Baggi (PPD, Presidente Lega Comuni e Rurali TI)
Cavergno (TI), Sindaco	Alfredo Martini (CVP)
Vergeletto (TI), Sindaco	Tarcisio Terribilini (Presidente Patriziato generale di Onsernone)
Zeiningen (AG), Gemeindeamman	Hilde Bans (CVP)
Illnau-Effretikon (ZH), Stadtpräsident	Martin Graf (Grüne)

Ulteriori firmatari: Sindaci

Comune / Cantone	Nome / Partito politico (se possibile)

Informationsstelle, Koordination, Sammelstelle:

CIPRA Schweiz Reto Solèr
Hohlstrasse 489, 8048 Zürich
Tel. 01/431 27 30 Fax 01/430 19 33
e-mail cipra@cipra.ch

Sammelstelle:

Schweizersiche Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete (SAB) Thomas Egger
Seilerstrasse 4, Postfach 7836, 3001 Bern
Tel: 031 382 10 10, Fax: 031 382 10 16
e-mail: thomas.egger@sab.ch